ROMA

Quotidiano

leader organizzazione comunicazione

Data 1-10-2021
Pagina 35
Foglio 1

ALLA BORSA DEL TURISMO DI PAESTUM

Il premio internazionale di archeologia ai cento sarcofagi di Saqqara

Ai cento sarcofagi risalenti alle epoche di Tolomeo e Tardo periodo venuti alla luce nel 2020 a Saqqara, accanto alla piramide di Djoser (la prima struttura di cemento completa esistente al mondo e la più antica piramide a gradoni di tutto l'Egitto) va l'International Archeological Discovery Award, il premio intitolato a Klaled al-Asaad, direttore dell'area archeologica di Palmira che nel 2015 pagò con al vita la difesa del patrimonio culturale. Si tratta dell'unico riconoscimento a livello mondiale dedicato al mondo dell'archeologia e ai suoi protagonisti, promosso dalla Borsa mediterranea del turismo archeologico che si terrà a Paestum, dal 25 al 28 novembre presso la nuova location del Tabacchificio Cafasso, la Basilica ed il Parco) e da Archeo, in collaborazione con altre cinque riviste internazionali. In lizza a contendersi il premio anche Pompei con le scoperte del Thermopolium, di un carro cerimoniale e le origini etrusche della città. Lo "Special Award" per il maggior consenso sulla pagina Facebook della Bmta è invece andato alla scoperta di tre stanze di Duemila anni fa sotto il Muro del Pianto di Gerusalemme. "È il giusto riconoscimento che premia tutti coloro che con sacrificio, dedizione, competenza e ricerca scientifica affrontano quotidianamente il loro compito nella doppia veste di studiosi del passato e di professionisti a servizio del territorio", afferma il direttore della Borsa, Ugo Picarelli. Dei cento sarcofagi in legno ritrovati a Saqqara, la metà faceva parte del tempio funerario dedicato alla regina Naert, moglie del re Teti, primo faraone della VI dinastia del Vecchio Regno. Il Premio sarà consegnato a Mostafa Waziry, segretario generale del Consiglio Supremo delle Antichità di Egitto, da Fayrouz, archeologa e figlia di Khaled al-Asaad, nel corso della Borsa.

EDUARDO CAGNAZZI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.